

ADRIABUS SOC. CONS. A.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	P.LE E. GONZAGA, 15 - 61029 URBINO (PU)
Codice Fiscale	02108480415
Numero Rea	PU 000000154944
P.I.	02108480415
Capitale Sociale Euro	11.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	24.501	30.626
Totale immobilizzazioni immateriali	24.501	30.626
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	15.403	19.748
Totale immobilizzazioni materiali	15.403	19.748
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	20.000	20.000
Totale partecipazioni	20.000	20.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	20.000	20.000
Totale immobilizzazioni (B)	59.904	70.374
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	60.890	88.539
Totale rimanenze	60.890	88.539
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.592.237	4.300.802
Totale crediti verso clienti	5.592.237	4.300.802
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	549.982	1.092.854
Totale crediti tributari	549.982	1.092.854
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.568.725	754.843
Totale crediti verso altri	2.568.725	754.843
Totale crediti	8.710.944	6.148.499
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.319.240	430.910
Totale disponibilità liquide	1.319.240	430.910
Totale attivo circolante (C)	10.091.074	6.667.948
D) Ratei e risconti	970.728	869.689
Totale attivo	11.121.706	7.608.011
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	1.778	1.617
V - Riserve statutarie	33.047	29.973
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	0	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.709	3.236
Totale patrimonio netto	48.534	45.827
D) Debiti		

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.146.337	5.363.415
Totale debiti verso fornitori	7.146.337	5.363.415
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.314	105.332
Totale debiti tributari	5.314	105.332
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	607	601
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	607	601
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.980.238	1.248.915
Totale altri debiti	2.980.238	1.248.915
Totale debiti	10.132.496	6.718.263
E) Ratei e risconti	940.676	843.921
Totale passivo	11.121.706	7.608.011

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.010.387	23.397.315
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.242.232	3.130.936
altri	9.819	7.644
Totale altri ricavi e proventi	3.252.051	3.138.580
Totale valore della produzione	28.262.438	26.535.895
B) Costi della produzione		
7) per servizi	28.164.905	26.354.272
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.124	8.041
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.943	8.835
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	100.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.067	116.876
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.649	2.415
14) oneri diversi di gestione	45.167	23.558
Totale costi della produzione	28.251.788	26.497.121
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.650	38.774
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.713	4.213
Totale proventi diversi dai precedenti	2.713	4.213
Totale altri proventi finanziari	2.713	4.213
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	51
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	51
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.712	4.162
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.362	42.936
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.653	39.700
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.653	39.700
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.709	3.236

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.709	3.236
Imposte sul reddito	10.653	39.700
Interessi passivi/(attivi)	(2.712)	(4.162)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	10.650	38.774
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	14.067	16.876
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	14.067	16.876
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	24.717	55.650
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	27.649	2.415
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.291.435)	557.698
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.782.922	(1.647.934)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(101.039)	1.113.981
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	96.755	(1.092.968)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	360.301	1.242.839
Totale variazioni del capitale circolante netto	875.153	176.031
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	899.870	231.681
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.712	4.162
(Imposte sul reddito pagate)	(10.653)	(39.700)
Totale altre rettifiche	(7.941)	(35.538)
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.319.240	430.910
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.319.240	430.910

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

ATTIVITA' SVOLTA

La società, che ha finalità consortili, si occupa della gestione del servizio di trasporto pubblico locale extraurbano del bacino di traffico della Provincia di Pesaro-Urbino, oltre alla gestione dei servizi urbani dei Comuni di Urbino, Pesaro, Fano, Fossombrone e Terre Roveresche, fino all'aggiudicazione del nuovo affidamento di servizi.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Le prospettive economiche mondiali per il 2021 sono state gravemente compromesse dal perdurare della pandemia da infezione da SARS Covid-19 ufficialmente riconosciuta come tale, in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti, in data 11 marzo 2020 dall'Organizzazione mondiale della sanità.

L'intero sistema economico globale è di conseguenza stato compromesso dalle prolungate misure restrittive necessarie ad arginare l'emergenza epidemiologica quali ad esempio l'interruzione di buona parte delle attività produttive, le limitazioni nel commercio e nella mobilità delle persone.

Si evidenzia che a seguito del perdurare dell'emergenza sanitaria provocata dalla diffusione del virus Covid-19, l'attività della società e dei suoi soci è stata fortemente limitata a causa dei provvedimenti normativi, nazionali e regionali, finalizzati al contenimento della diffusione del virus, una significativa limitazione alla mobilità interpersonale, con conseguente drastico

crollo delle vendite dei titoli di viaggio. A tale limitazione di carattere normativo si sono sommate le mutate abitudini degli utenti, i quali hanno fatto maggior ricorso a mezzi di trasporto privato.

A seguito della pandemia legata alla diffusione del COVID-19, nel corso del 2020 e 2021 sono stati posti in essere interventi di sostegno agli operatori pubblici e privati del settore del trasporto pubblico.

Per quanto concerne specificamente il settore del TPL si sono succedute, a livello governativo e regionale, una serie di numerose e, a volte, poco coordinate misure sia in termini di gestione operativa del servizio che di assistenza finanziaria alle imprese di TPL.

Di seguito sono riportati i provvedimenti normativi riferiti al settore del Trasporto Pubblico Locale e alle società operanti nel territorio italiano:

- D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (art. 200, comma 1) che ha istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un fondo con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 gennaio 2021 (originariamente il termine era il 31 dicembre 2020, poi modificato dal D.L. n. 137 del 2020), rispetto alla media dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio. I beneficiari del Fondo sono le imprese di trasporto pubblico locale e regionale, gli enti affidanti di contratti di servizio gross cost, la Gestione governativa navigazione laghi, la gestione governativa della Ferrovia Circumetnea e la concessionaria del servizio ferroviario Domodossola confine svizzero.
- D.L. n. 104 del 14 agosto 2020 (art. 44 comma 1) che ha incrementato il fondo precedentemente descritto di ulteriori 400 milioni di euro utilizzabili, nel limite di 300 milioni di euro, anche per il finanziamento di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale destinato anche a studenti, occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico e delle Linee Guida per il trasporto scolastico dedicato.
- D.L. n.137 del 28 ottobre 2020 (art. 22-ter comma 2) che ha esteso il periodo definito dal D.L. n. 34 dal 23 febbraio 2020 al 31 gennaio 2021 e ha incrementato lo stesso fondo di ulteriori 390 milioni di euro per l'anno 2021 utilizzabili, oltre che per le medesime finalità dell'articolo 200 del D.L. 34, anche per il finanziamento, nel limite di 190 milioni di euro, di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti nell'anno 2021 per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento del COVID-19.
- Legge 178 del 30 dicembre 2020 (art. 1 comma 816), legge per il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", che ha istituito un apposito fondo con dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2021 finalizzato al finanziamento dei servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, nelle Regioni e nelle Province autonome di Trento e Bolzano. Il fondo è costituito al fine di consentire l'erogazione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico e delle Linee guida per il trasporto scolastico dedicato,
- D.L. n. 41 del 22 marzo 2021 (art. 29), che ha incrementato di ulteriori 800 milioni di euro per il 2021 le risorse inizialmente stanziati dal D.L. n. 34/2020 e destinate a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri subita, in via prioritaria nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 e, per la parte restante, fino al termine dell'applicazione delle limitazioni relative alla capienza massima dei mezzi adibiti ai servizi di

trasporto pubblico, rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del biennio 2018-2019.

- D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 (art. 51 comma 1), che ha incrementato, il fondo previsto dalla Legge 178, di ulteriori 450 milioni di euro per l'anno 2021. Tali risorse sono destinate al finanziamento dei servizi aggiuntivi programmati al fine di far fronte agli effetti derivanti dalle limitazioni poste al coefficiente di riempimento dei mezzi. Inoltre, ha previsto che una parte delle risorse del fondo, nel limite di 45 milioni di euro, possano essere utilizzate a compensazione dei maggiori costi sostenuti per la disinfezione e sanificazione dei mezzi di trasporto. L'assegnazione di tali risorse è rimessa ad un decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 73/2021.

Delle risorse stanziato dal Governo italiano, sono stati successivamente emanati gli atti che hanno definito la liquidazione e assegnazione delle risorse alle Regioni e ai Comuni) e infine alle società di trasporto. Di seguito sono riportati gli atti attuativi:

- Decreto interministeriale n. 340 dell'11 agosto 2020 che ha disposto l'assegnazione alle Regioni, a titolo di anticipazione, dell'importo di 412,5 milioni di euro; Decreto interministeriale n. 411 del 29 dicembre 2020 che ha disposto l'assegnazione alle Regioni, a titolo di saldo, dell'importo di 87,5 milioni di euro. Con questi decreti il fondo da 500 milioni di euro, stanziato dal D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 a compensazione dei mancati introiti per le aziende di trasporto pubblico locale nel periodo di lockdown, risulta completamente liquidato.

- Decreto interministeriale n. 541 del 3 dicembre 2020 che ha disposto l'assegnazione alle Regioni, a titolo di anticipazione, dell'importo di 100 milioni di euro per mancati introiti. Decreto interministeriale n. 33 del 27 gennaio che ha disposto l'assegnazione definitiva alle Regioni e province autonome, di risorse pari a 58,9 milioni di euro, a valere per i servizi aggiuntivi e alla ri-assegnazione a risorse per la copertura dei mancati introiti delle risorse residue per i servizi aggiuntivi per 91,1 milioni di euro. Decreto interministeriale n. 411 del 29 dicembre 2020 che ha disposto la liquidazione alle Regioni, a titolo di conguaglio, dell'importo di 146 milioni di euro per i mancati introiti e dell'importo di 4 milioni a titolo di compensazione di quanto anticipato per i servizi aggiuntivi. Con questi decreti il fondo da 400 milioni di euro, stanziato dal D.L. n.104 del 14 agosto 2020 risulta completamente liquidato.

- Decreto interministeriale n. 61 del 4 febbraio 2021 che ha disposto l'assegnazione alle Regioni, a titolo di anticipazione, dell'importo di 295 milioni di euro; di cui 195 milioni di euro a valere sul

D.L. 137 del 28 ottobre 2020 (di cui 100 milioni di euro per i mancati introiti e 95 milioni di euro per i servizi aggiuntivi) e 100 milioni di euro a valere sulla Legge 178 del 30 dicembre 2020.

- Decreto interministeriale n. 489 del 2 dicembre 2021 che ha disposto l'assegnazione alle Regioni, a titolo di conguaglio per i mancati introiti 2020, dell'importo di 614,3 milioni di euro già liquidati nel mese di dicembre 2021 e a titolo di anticipazione per mancati introiti 2021. dell'importo di 64,5 milioni di euro a valere entrambi sul D.L. n.41 del 22 marzo 2021 per i quali si è ancora in attesa della liquidazione.

Interventi specifici sono stati rivolti al supporto del servizio scolastico: la legge di bilancio 2021 (comma 790) ha istituito un Fondo nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine di consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 contenute nei D.L. n. 19/2020 e n. 33/2020. La dotazione del fondo è di 150 milioni di euro per l'anno 2021. Il D.L. n. 104/2020 ha inoltre assegnato 150 milioni di euro ai comuni per la predisposizione di servizi aggiuntivi di trasporto scolastico.

In relazione alla procedura per la compensazione minori ricavi tariffari registrati negli anni 2020 e 2021, a causa dell'emergenza Covid 19, dalle Aziende esercenti servizi di Trasporto Pubblico Locale, si evidenzia che l'art. 200 del DL 34/20 convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ha istituito un primo fondo destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi al servizio di trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri. Il comma 2 del medesimo articolo, ha stabilito che con DM si definiscano i criteri e le modalità per il riconoscimento della compensazione per i mancati ricavi.

Tali criteri, al fine di evitare sovra compensazioni, sono stati definiti anche tenendo conto dei costi cessanti, dei minori costi di esercizio derivanti dagli ammortizzatori sociali applicati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, dei costi aggiuntivi sostenuti in conseguenza della medesima emergenza.

Il Decreto ministeriale, conseguente a quanto disposto dalla suddetta Legge, è stato il DM 340/20 il quale all'art. 4 ha previsto che sulla base delle indicazioni dell'Osservatorio nazionale per le politiche del TPL, le aziende esercenti forniscano i dati di esercizio, come risultanti da contabilità separate. Questo passaggio, due volte prorogato, ha imposto alle aziende di fornire entro il 30/09/21 in modo certificato i dati che ha declinato l'Osservatorio stesso. La mancata trasmissione comporta l'esclusione dell'azienda dall'erogazione di contributi e la restituzione di quelli già ricevuti. Si precisa inoltre che la compensazione in parola deve tener conto anche di quanto già erogato in forma piena, a fronte di una produzione di servizi ridotta e di eventuali altri contributi pubblici. Nel contempo permane anche il principio comunitario del Reg. EU n. 1370/07, ribadito anche al Governo italiano che ha interpellato la Commissione Europea allo scopo (MOVE.A.4/EG/MOVE.A.4(2020) 3829643), ovvero che ogni compensazione debba rientrare nel perimetro di detto Regolamento e che quindi sia vietato remunerare i servizi più di quanto siano costati, con la conseguenza che, al fine di evitare potenziali Aiuti di Stato, si debbano verificare analiticamente eventuali sovra compensazioni.

Come previsto dal richiamato Decreto n. 340/20, i criteri e le modalità per il riconoscimento della compensazione in argomento, sono stati oggetto di intesa in Conferenza Unificata che ha ratificato la posizione assunta dalla Conferenza delle Regioni sul tema (prot. 21/33/CU20 /C4). Da come si può constatare nel documento d'intesa con il Governo sono elencati gli elementi che andranno a comporre le valutazioni sulle compensative. Sebbene si precisi nell'intesa, che la gestione degli equilibri contrattuali dovrà essere oggetto di ulteriori approfondimenti rispetto all'approvato approccio, da utilizzare in via prioritaria per il riparto dei fondi dello Stato, non si potrà non tener conto delle voci elencate. In sintesi, nel calcolo del saldo mancati ricavi da riconoscere si dovrà tener conto: dei minori ricavi da traffico registrati, dei costi cessanti dovuti ai minori costi sostenuti per aver svolto minori percorrenze a fronte del mantenimento dei corrispettivi periodici, dei costi emergenti dovuti al COVID e dei benefici fiscali. Rispetto a tale approccio, il MIMS ha optato per la compilazione da parte degli operatori per il tramite della piattaforma informatica "Il portale dell'automobilista - Osservatorio TPL" operazione che, relativamente all'esercizio 2020, si è conclusa a fine settembre 2021 ed i cui risultati sono stati oggetto del recente Decreto Interministeriale n. 489/21 di saldo semi definitivo del fondo mancati ricavi per detta annualità.

Sul medesimo Decreto si rileva quanto riportato all'art. 2, comma 3, in cui si prevede che sulla base dei dati inseriti sulla piattaforma dell'Osservatorio, gli Enti affidanti eroghino alle imprese i contributi alle imprese, con la facoltà di verificare la correttezza di detti dati e fatta salva la verifica degli equilibri contrattuali al fine di evitare eventuali sovra compensazioni. Al successivo comma 4 si aggiunge che ai fini dell'erogazione del contributo le Imprese affidatarie forniscono agli enti affidanti tutti gli elementi necessari alle verifiche dell'articolo in parola e pertanto si ritiene anche ai fini della verifica degli equilibri contrattuali di cui all'ultimo periodo del comma 3. A tal proposito è utile richiamare i principi contenuti nella comunicazione della Commissione Europea 2014/C 92/01, concernente gli orientamenti

interpretativi del Regolamento EU 1370/07 in materia di compensazioni di servizio pubblico. Il percorso così tracciato e coerente con le misure statali, configura il contributo fino ad ora erogato quale anticipazione di una remunerazione ai sensi del Reg. EU n. 1370/07. Pertanto questo iter, nell'ambito di un conguaglio complessivo, deve tener conto dei costi cessanti generali, tra cui il minor costo di esercizio derivanti dagli ammortizzatori sociali e da altre forme di sostentamento pubblico, ma anche dei costi aggiuntivi sostenuti in conseguenza dell'emergenza COVID19, della quota di corrispettivo erogata ai sensi dell'art. 92 comma 4 bis del DL 18/20, nonché dalle eventuali Ordinanze regionali emesse nella fase dell'emergenza. La stessa Commissione EU d'altronde nel commentare le misure a sostegno del settore introdotte dal D.L. 18/20, commi 4-bis e 4-ter dell'articolo 92, aveva ribadito che nella misura in cui le iniziative di supporto si inquadrano nel Reg. EU n. 1370 /07, esse beneficiano di una presunzione di conformità, e non richiedono la previa notifica alla Commissione sulla base dell'articolo 108, paragrafo 3, del TFUE. Con un ulteriore decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 546 del 31/12/2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 26/01/2022 al n. 108, sono state ripartite integralmente a titolo di saldo compensazione minori ricavi tariffari 2020 e di anticipazione compensazione minori ricavi tariffari 2021 le risorse stanziare nel bilancio dello Stato, per tale finalità, a tutto il 31 dicembre 2021.

Con nota n. 1904 del 17 marzo 2022, la Conferenza delle Regioni e delle PA, premettendo che ai sensi del Regolamento UE n. 1370/2007, l'effettiva erogazione dei contributi alle imprese affidatarie e ai titolari degli introiti da tariffa e subordinata alla verifica, da parte degli enti committenti, di eventuali sovracompenzioni, chiede, tuttavia, di erogare immediatamente, a titolo di anticipazione, il 90% delle risorse assegnate con i citati decreti interministeriali n. 489/2021 e n. 546/2021, al fine di far fronte alla grave crisi di liquidità che interessa le aziende di TPL e di effettuare la doverosa verifica delle sovracompenzioni sul biennio 2020-21 e non solo sul 2020.

In data 28 aprile 2022 la Conferenza Unificata ha sancito l'intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze di integrazione della procedura per la compensazione minori ricavi tariffari registrati negli anni 2020 e 2021, a causa dell'emergenza Covid 19, dalle Aziende esercenti servizi di Trasporto Pubblico Locale, di cui al DM n. 340 dell'11 agosto 2020. Tale decreto conferma la possibilità di effettuare la verifica delle sovracompenzioni dei contratti di servizio del TPL rispetto ai ristori erogati a causa del Covid 19, entro il 31 ottobre 2022, dall'Ente affidante complessivamente per gli anni 2020 e 2021 e che in tale ipotesi alle aziende interessate può essere erogata a titolo di anticipazione, il 90% delle risorse complessivamente assegnate con i decreti interministeriali n. 489 e n. 546 del 2021 sopra citati, determinate sulla base dei dati aziendali utilizzati per l'istruttoria prevista all'articolo 4, comma 2, del più volte richiamato decreto n. 340, dell'11 agosto 2020.

Sul profilo dei costi, è necessario evidenziare sin d'ora l'impennata dei costi energetici e delle commodities energetiche, ossia energia elettrica e prodotti petroliferi, a cui stiamo globalmente assistendo, in un contesto di instabilità caratterizzato dalla profonda incertezza generata dall'avvio degli eventi bellici tutt'ora in corso in Ucraina. Al fine di contenere le conseguenze economiche di tale aumento dei costi, oggi più di ieri è indispensabile che le aziende operanti nel settore del trasporto pubblico siano qualificate come "energivore", consentendo loro di beneficiare degli sgravi fiscali previsti e che i contratti di servizio siano prontamente adeguati al fine di considerare i maggiori costi di gestione.

Preso a riferimento il quadro normativo sopra descritto e considerato lo scenario mondiale, che è caratterizzato dal conflitto tra Russia e Ucraina, gli Amministratori sono consapevoli che il significativo aumento dei costi energetici può essere un fattore di rischio per il settore del trasporto pubblico che deve necessariamente beneficiare di interventi Governativi atti alla sua tutela.

Le sopra descritte circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ed avranno nel prossimo futuro ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica svolta dalle società consorziate e, quindi, sull'attività della Società, creando un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ad oggi prevedibili e quantificabili.

I potenziali effetti di questo fenomeno sull'andamento economico finanziario della Società e delle società consorziate non sono, quindi, ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Adriabus deve continuare a svolgere un ruolo di coordinamento dell'azione delle società consorziate, al fine di assicurare al sistema del TPL dei bacini di riferimento le adeguate risorse per far fronte all'emergenza sanitaria ed ai costi/minori ricavi da essa derivanti, svolgendo anche il ruolo di promotore, nei tavoli di concertazione e nelle opportune sedi, dell'adozione delle adeguate misure che consentano nel contempo di preservare e proteggere la salute dei lavoratori delle Società consorziate e degli utenti, nonché la continuità, l'efficienza e sostenibilità del servizio di TPL. Le sopra descritte circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ed avranno nel prossimo futuro ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica svolta dalle società consorziate e, quindi, sull'attività della Società, creando un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ad oggi prevedibili e quantificabili. I potenziali effetti di questo fenomeno sull'andamento economico finanziario della Società e delle società consorziate non sono, quindi, ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio. Alla data di redazione del presente bilancio, pur considerando le significative incertezze sopra descritte, viste le risultanze dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 e la rimodulazione dei contratti di servizio concertata con la Regione Marche, la quale svolge una funzione di regia e coordinamento per la rimodulazione di accordi aggiuntivi con i Comuni, affinché siano garantiti l'equilibrio economico-finanziario e l'equa remunerazione complessiva di detti contratti di servizio, si ritiene che non sussistano elementi che mettano a rischio la continuità aziendale della Società.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite in quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Valore a Bilancio € 24.501

Trattasi di costi per acquisto di software utilizzato principalmente per la gestione: della contabilità aziendale, della manutenzione degli autobus, degli abbonamenti e degli introiti sulle linee. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate in base alla loro presunta durata di utilità futura, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Esse sono state capitalizzate sul presupposto della ragionevole certezza che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità al presente piano:

- Software	Aliquota 33,33%
------------	--------------------

Composizione voci costi d'impianto e ampliamento / Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

Non si segnalano costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	269.720	269.720
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	239.094	239.094
Valore di bilancio	30.626	30.626
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	6.125	6.125
Totale variazioni	(6.125)	(6.125)
Valore di fine esercizio		
Costo	269.720	269.720
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	245.219	245.219
Valore di bilancio	24.501	24.501

Immobilizzazioni materiali

Valore a Bilancio € 15.403.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ove sostenuti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al presente piano prestabilito:

	Aliquota
-Attrezzatura ufficio elettronica	20,00%
-Attrezzatura	12,00%

Si segnala che gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite ed in particolare del loro utilizzo, destinazione e durata economico-tecnica. Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio qualora ne ricorra la condizione, le aliquote d'ammortamento sono applicate in misura forfetariamente ridotta alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Per taluni beni strumentali di esiguo valore unitario è stato calcolato l'ammortamento integrale, ritenendo così di rappresentare l'effettiva durata residua anche relazionata alle modalità di gestione e utilizzo di tali cespiti il cui valore complessivo è comunque scarsamente significativo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	295.812	295.812
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	276.065	276.065
Valore di bilancio	19.748	19.748
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	3.598	3.598
Ammortamento dell'esercizio	7.943	7.943
Totale variazioni	(4.345)	(4.345)
Valore di fine esercizio		
Costo	299.410	299.410
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	284.008	284.008
Valore di bilancio	15.403	15.403

Si dettagliano i movimenti delle immobilizzazioni materiali:

Attrezzatura ufficio elettronica

Costo storico	136.845
----------------------	----------------

Precedenti ammortamenti	(121.162)
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2021	15.683
Acquisizioni	3.598
Ammortamenti	(6.163)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2021	13.118

Paline e pensiline

Costo storico	53.425
Precedenti ammortamenti	(53.425)
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2021	-
Acquisizioni	-
Ammortamenti	-
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2021	-

Emettitori a terra

Costo storico	8.650
Precedenti ammortamenti	(8.650)
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2021	-
Acquisizioni	-
Ammortamenti	-
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2021	-

Attrezzatura

Costo storico	96.892
Precedenti ammortamenti	(92.827)
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2021	4.065
Acquisizioni	-
Ammortamenti	(1.780)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2021	2.285

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Valore a Bilancio € 20.000.

Tale voce, rappresenta la partecipazione in altre imprese per il dettaglio delle quali si rimanda alle tabelle riportanti le movimentazioni delle immobilizzazioni. Tali partecipazioni sono state valutate con il metodo del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori laddove sostenuti; in caso di perdite durevoli di valore si procede con opportune svalutazioni.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.000	20.000
Valore di bilancio	20.000	20.000
Valore di fine esercizio		
Costo	20.000	20.000
Valore di bilancio	20.000	20.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis 1° comma del c.c., si segnala che la Società, alla data bilancio, non si avvale di strumenti finanziari derivati.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	20.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
ATG Adriatic Transport Group Spa	20.000
Totale	20.000

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al fair value

Nel bilancio sono (non sono) iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

ATG Adriatic Transport Group S.p.A. sede legale: Rimini, Viale C.A. dalla Chiesa, 38	Capitale Sociale	200.000,00
	Quota posseduta	10,00%
	Valore iscritto a bilancio	20.000,00

Nei confronti della A.T.G. S.p.A. al 31/12/2021, non esistono crediti e debiti. L'indicazione del capitale è riferita all'impresa partecipata nel suo complesso e non alla quota di partecipazione posseduta e si riferiscono all'ultimo bilancio approvato chiuso al 31 dicembre 2020.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Valore a Bilancio € 60.890.

Le rimanenze finali costituite da titoli di viaggio (biglietti ed abbonamenti), sono state valutate al costo d'acquisto con il criterio "primo entrato, primo uscito" (FIFO).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	88.539	(27.649)	60.890
Totale rimanenze	88.539	(27.649)	60.890

Nel dettaglio:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>					
	Riman.titoli viaggio	88.539		(27.649)	60.890
	Totale	88.539		(27.649)	60.890

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto i crediti hanno tutti scadenza inferiore ai 12 mesi ed in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti di dubbio realizzo, sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.300.802	1.291.435	5.592.237	5.592.237
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.092.854	(542.872)	549.982	549.982
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	754.843	1.813.882	2.568.725	2.568.725
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.148.499	2.562.445	8.710.944	8.710.944

Si riepilogano nel dettaglio le voci dei crediti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Decres.	Consist. finale
<i>Crediti verso clienti</i>					
	Fatture da emettere a clienti terzi	3.188.962	421.707		3.610.668
	Clienti terzi Italia	1.327.085	826.844		2.153.929
	Note credito da emettere	(56.989)	42.884		(14.104)
	Fondo svalutazione crediti	(158.256)	100.000		(58.256)
	Totale	4.300.802	1.391.435		5.692.237
<i>Crediti tributari</i>					
	Acconto Irap	-	5.632		5.632
	Acconto Ires	87.802	48.732		136.534
	Erario c/rimborso Iva	1.005.052		(597.236)	407.816
	Totale	1.092.854	54.364	(597.236)	549.982
<i>Crediti verso altri</i>					
	Crediti v/fornitori		221		221
	Depositi cauzionali vari	77			77
	Depositi cauzionali utenze	140			140
	Crediti vs.biglietterie/ rivendite /operatori	414.327	99.619		513.946
	Crediti verso banche interessi maturati	868		(588)	279
	Crediti Stato /Regione mancato introito	339.431	1.814.630		2.154.061

	Fondo svalutazione crediti			(100.000)	(100.000)
	Totale	754.843	1.914.470	(100.588)	2.568.725

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.592.237	5.592.237
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	549.982	549.982
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.568.725	2.568.725
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.710.944	8.710.944

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel corso dell'esercizio la Società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	430.910	888.330	1.319.240
Totale disponibilità liquide	430.910	888.330	1.319.240

Nel dettaglio:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Depositi bancari e postali</i>					
	Banca c/c attivo	430.910	888.330		1.319.240
	Totale	430.910	888.330		1.319.240

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso dell'Organo di Controllo. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	869.689	101.039	970.728
Totale ratei e risconti attivi	869.689	101.039	970.728

Nel dettaglio:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Risconti attivi polizza fidejussoria contratto servizio	4.009
	Risconti attivi polizze assicurative	7.606
	Ricavi attivi canone server	10.600
	Risconti attivi costi abbonamenti	940.676
	Risconti attivi canone software	7.743
	Risconti attivi abbonamento giornali	94
	Totale	970.728

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 11.000, interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	11.000	-	-		11.000
Riserva legale	1.617	161	-		1.778
Riserve statutarie	29.973	3.074	-		33.047
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	1		0
Totale altre riserve	1	-	1		0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.236	-	3.236	2.709	2.709
Totale patrimonio netto	45.827	3.235	3.237	2.709	48.534

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	11.000	Capitale sociale	A	11.000
Riserva legale	1.778	Riserva di utili	A, B, C, D	1.778
Riserve statutarie	33.047	Riserva di utili	A, B, C, D	33.047
Altre riserve				
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	0			-
Totale	45.825			45.825
Quota non distribuibile				45.825

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono stati apposti accantonamenti a riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi in quanto la società non detiene strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto i debiti hanno tutti scadenza inferiore ai 12 mesi e i gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	5.363.415	1.782.922	7.146.337	7.146.337
Debiti tributari	105.332	(100.018)	5.314	5.314
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	601	6	607	607
Altri debiti	1.248.915	1.731.323	2.980.238	2.980.238
Totale debiti	6.718.263	3.414.233	10.132.496	10.132.496

Nel dettaglio:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Debiti verso fornitori</i>					
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	4.171.043	2.065.231		6.236.274
	Debiti autofatt. Da emettere Adriabus	2		(2)	-
	Fatture da ricevere provv. Adriabus	18.873	3.433		22.306
	Note credito da ricevere da fornit. terzi	(554.956)	49.970		(504.986)
	Fornitori terzi Italia	1.725.677		(335.254)	1.390.423
	Debiti vs rivendite	2.776		(456)	2.320
	Totale	5.363.415	2.118.634	(335.712)	7.146.337
<i>Debiti tributari</i>					

	Iva esigibilità differita	666		(666)	-
	Debiti per Irap	1.723			1.723
	Irpef rit. Acc. 1001	1.604	92		1.696
	Irpef rit.acc.1040	3.096		(1.953)	1.143
	Irpef rit.acc.3802 /11	727		(221)	506
	Irpef rit.acc.3848	299		(53)	246
	Erario c/Irpef 1045	97.217		(97.217)	-
	Totale	105.332	92	(100.110)	5.314
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>					
	Debiti verso INPS	600			600
	Debiti v/Inail	1	6		7
	Totale	601	6		607
<i>Altri debiti</i>					
	Debiti verso banche int. maturati	437		(124)	313
	Debiti soci Contributo emerg. Covid 19	700.520	2.279.405		2.979.925
	Debiti v/utenti x voucher non util.	500.386		(500.386)	-
	Debiti v/Enti x contributi emerg. Covid 19	47.572		(47.572)	-
	Totale	1.248.915	2.279.405	(548.082)	2.980.238

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	7.146.337	7.146.337
Debiti tributari	5.314	5.314
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	607	607
Altri debiti	2.980.238	2.980.238
Debiti	10.132.496	10.132.496

Non vi sono debiti in valuta.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	7.146.337	7.146.337
Debiti tributari	5.314	5.314
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	607	607
Altri debiti	2.980.238	2.980.238
Totale debiti	10.132.496	10.132.496

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	843.921	96.755	940.676
Totale ratei e risconti passivi	843.921	96.755	940.676

Nel dettaglio:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Risconti passivi ricavi abbonamenti	940.676
	Totale	940.676

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	25.010.387
Totale	25.010.387

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

L'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali è pari a euro 3.242.232 e sono rappresentati dai contributi in c/esercizio erogati per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19.

I costi di entità o incidenza eccezionali sono costituiti dai contributi in c/esercizio riconosciuti per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19, pari a complessivi € 3.234.038, che sono stati ripartiti da Adriabus alle società consorziate vettrici.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte ammontano a 10.653 euro (IRES 6.504 euro, IRAP 4.149 euro).

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di Protezione dei dati (Reg. UE n.679/2016 - D. Lgs. 101/2018) redigendo apposita documentazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile si evidenzia che la società non ha personale dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, agli amministratori e al Sindaco Unico vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	60.000	9.372

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.680
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.680

I compensi spettanti al revisore legale/alla società di revisione sono rimasti invariati.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si evidenziano nel seguente prospetto gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	1.548.294

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati di alcun genere.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A decorrere dall'anno 2018 in base all'art. 1 comma 125 della legge 124/2017 le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio, in base al principio di cassa e, comunque, limitatamente alle somme, per ogni singolo rapporto, complessivamente superiori ad € 10.000; tale normativa prevede, altresì, che in caso di inadempimento, le somme dovranno essere oggetto di restituzione entro tre mesi (si ritiene dalla pubblicazione del Bilancio). Tanto precisato, pur tenuto conto di alcune interpretazioni di prassi che ritengono non soggetti a tale obbligo informativo le somme derivanti da rapporti su base contrattuale e/o convenzionale, si è deciso di esporre le somme percepite da amministrazioni ed organismi pubblici anche se relative all'esecuzione di rapporti di tale natura. Si precisa, altresì, che gli importi di seguito indicati, alla luce del criterio di identificazione basato sull'effettiva riscossione dell'esercizio, comprendono anche somme non oggetto di rilevazione contabile quali ricavi nel presente bilancio in quanto riferibili anche a precedenti esercizi nei quali erano già stati oggetto di rilevazione contabile in base al principio della competenza economica e, pertanto, non sono immediatamente riconciliabili con i valori di bilancio.

Soggetto erogante:	Causale:	Periodo di riferimento:	Importo:
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Dicembre 2020	€ 891.711,26
REGIONE MARCHE	Servizi aggiuntivi Covid 19 extraurbano	Settembre/Dicembre 2020	€ 135.222,62
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Gennaio 2021	€ 891.711,26
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Febbraio 2021	€ 891.711,26
REGIONE MARCHE	Agevolazioni SISTAG quota 5% Comuni	Settembre 2019/Agosto 2020	€ 37.578,13
REGIONE MARCHE	Abbonamenti dipendenti	Anno 2021	€ 181,76
REGIONE MARCHE	Abbonamenti dipendenti	Anno 2021	€ 38,81
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Marzo 2021	€ 891.711,26
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Saldo anno 2019	€ 101.887,51
REGIONE MARCHE	Agevolazioni SISTAG	Settembre/Dicembre 2020	€ 362.793,67
REGIONE MARCHE	Agevolazioni SISTAG nota credito voucher	Settembre/Dicembre 2020	€ - 48.898,35
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Aprile 2021	€ 891.711,26
REGIONE MARCHE	Abbonamenti integrati urbani	Settembre/Dicembre 2020	€ 12.729,77
REGIONE MARCHE	Abbonamenti integrati urbani nc. voucher	Settembre/Dicembre 2020	€ - 7.936,04
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Maggio 2021	€ 891.711,26
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Giugno 2021	€ 891.711,26
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Luglio 2021	€ 891.711,26
REGIONE MARCHE	Servizi aggiuntivi Covid 19 extraurbano	Gennaio/Marzo 2021	€ 128.789,70
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Agosto 2021	€ 891.711,26
REGIONE MARCHE	Agevolazioni SISTAG quota 5% Comuni	Settembre 2019/Agosto 2020	€ 1.114,91
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Settembre 2021	€ 891.711,26
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Ottobre 2021	€ 891.711,26
REGIONE MARCHE	Agevolazioni SISTAG	Gennaio/Agosto 2021	€ 263.313,59
REGIONE MARCHE	Abbonamenti integrati urbani	Gennaio/Giugno 2021	€ 6.358,14
REGIONE MARCHE	Agevolazioni SISTAG Vigli Fuoco	Gennaio/Settembre 2021	€ 78,18
REGIONE MARCHE	Corrispettivo TPL extraurbano	Novembre 2021	€ 891.711,26
REGIONE MARCHE	Servizi aggiuntivi Covid 19 extraurbano	Aprile/Ottobre 2021	€ 504.326,15
COMUNE PESARO	Abbonamenti dipendenti	Novembre 2020	€ 322,44
COMUNE PESARO	Navetta V.Acquedotto mancato introito	Luglio/Dicembre 2020	€ 12.473,92

COMUNE PESARO	Navetta S.Decenzio mancato introito	Luglio/Dicembre 2020	€	10.087,21
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Dicembre 2020	€	123.376,44
COMUNE PESARO	Abbonamenti dipendenti	Dicembre 2020	€	136,36
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Gennaio 2021	€	123.376,44
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Febbraio 2021	€	123.376,44
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Marzo 2021	€	123.376,44
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Aprile 2021	€	123.376,44
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Maggio 2021	€	123.376,44
COMUNE PESARO	Abbonamenti scuola obbligo	Settembre2020/Giugno 2021	€	8.583,14
COMUNE PESARO	Navetta V.Acquedotto mancato introito	Gennaio/Giugno 2021	€	12.474,23
COMUNE PESARO	Navetta S.Decenzio mancato introito	Gennaio/Giugno 2021	€	10.087,24
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Giugno 2021	€	123.376,44
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Luglio 2021	€	123.376,44
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Agosto 2021	€	123.376,44
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Settembre 2021	€	123.376,44
COMUNE PESARO	Navette estive mare	Giugno/Settembre 2021	€	39.497,77
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Ottobre 2021	€	123.376,44
COMUNE PESARO	Corrispettivo TPL urbano	Novembre 2021	€	123.376,44
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Novembre 2020	€	1.377,95
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Novembre 2020	€	4.512,09
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Dicembre 2020	€	129.254,63
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Dicembre 2020	€	498,41
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Dicembre 2020	€	1.289,77
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Gennaio 2021	€	129.254,63
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Febbraio 2021	€	129.254,63
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Marzo 2021	€	129.254,63
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Aprile 2021	€	129.254,63
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Saldo anno 2019	€	80.588,79
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Maggio 2021	€	129.254,63
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Periodo 01/07/13-31/12/14	€	31.692,40
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Giugno 2021	€	129.254,63
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Luglio 2021	€	129.254,63
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Gennaio 2021	€	6.168,45
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Febbraio 2021	€	4.640,50
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Marzo 2021	€	809,55
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Aprile 2021	€	5.345,50
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Maggio 2021	€	4.214,59
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti differenze tariffarie	Giugno 2021	€	300,23
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Gennaio 2021	€	3.635,45
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Febbraio 2021	€	1.143,41
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Marzo 2021	€	332,27
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Aprile 2021	€	2.687,50
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Maggio 2021	€	1.162,95
COMUNE URBINO	Abbonamenti studenti esoneri	Giugno 2021	€	156,36
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Agosto 2021	€	129.254,63
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Settembre 2021	€	129.254,63
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Ottobre 2021	€	129.254,63
COMUNE URBINO	Corrispettivo TPL urbano	Novembre 2021	€	129.254,63
COMUNE FANO	Abbonamenti studenti obbligo	Settembre 2020	€	19.442,59
COMUNE FANO	Abbonamenti studenti obbligo	Ottobre 2020	€	1.862,09
COMUNE FANO	Abbonamenti studenti obbligo	Novembre 2020	€	87,14
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Dicembre 2020	€	94.676,24
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Gennaio 2021	€	94.676,24
COMUNE FANO	Abbonamenti studenti obbligo	Dicembre 2020	€	592,45
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Febbraio 2021	€	94.676,24
COMUNE FANO	Abbonamenti studenti obbligo	Gennaio 2021	€	4.071,68
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Marzo 2021	€	94.676,24
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Aprile 2021	€	94.676,24
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Saldo anno 2019	€	57.985,38
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Maggio 2021	€	94.676,24
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Giugno 2021	€	94.676,24
COMUNE FANO	Abbonamenti studenti obbligo	Febbraio/Giugno 2021	€	27.149,68

COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Luglio 2021	€	94.676,24
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Agosto 2021	€	94.676,24
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Settembre 2021	€	94.676,24
COMUNE FANO	Abbonamenti studenti obbligo	Settembre 2021	€	21.668,00
COMUNE FANO	Corrispettivo TPL urbano	Ottobre 2021	€	94.676,24
COMUNE FANO	Abbonamenti studenti obbligo	Ottobre 2021	€	1.747,04
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL linee (BA8-9-10-11-12)	Gennaio 2021	€	13.650,67
COMUNE FOSSOMBRONE	Servizio gratuito scolastico Calmazzo	Settembre 2020/Giugno 2021	€	1.016,36
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL linee (BA8-9-10-11-12)	Febbraio 2021	€	13.650,67
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL linee (BA8-9-10-11-12)	Marzo 2021	€	13.650,67
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL Fossombrone/Tarugo	Anno 2020	€	2.671,86
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL linee (BA8-9-10-11-12)	Aprile 2021	€	13.650,67
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL linee (BA8-9-10-11-12)	Maggio 2021	€	13.650,67
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL linee (BA8-9-10-11-12)	Settembre 2021	€	13.650,67
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL linee (BA8-9-10-11-12)	Ottobre 2021	€	13.650,67
COMUNE FOSSOMBRONE	Corrispettivo TPL linee (BA8-9-10-11-12)	Novembre 2021	€	13.650,67
COMUNE DI APECCHIO	Abbonamenti studenti	Gennaio/Giugno 2021	€	3.506,54
COMUNE DI COLLI AL METAURO	Abbonamenti studenti	Settembre 2021/Giugno 2022	€	22.145,45
COMUNE TERRE ROVERESCHE	Corrispettivo TPL urbano	Anno 2020	€	1.418,81
COMUNE TERRE ROVERESCHE	Corrispettivo TPL urbano	Periodo 01/07/13-31/12/14	€	27,53
COMUNE TERRE ROVERESCHE	Corrispettivo TPL urbano - nota credito	Periodo 01/07/13-31/12/14	€	- 2,50
ETRURIA MOBILITA S.C.A.R.L. - Arezzo	Abbonamenti studenti	Anno 2020	€	8.561,15
LICEO ARTISTICO MENGARONI - Pesaro	Vendia biglietti per studenti	Ottobre 2021	€	80,36
Università Studi di Urbino - Urbino	Pass universitari extraurbani	Periodo 01/10/20-31/12/21	€	3.600,00
Università Studi di Urbino - Urbino	Pass universitari urbani	Periodo 01/10/20-31/12/21	€	527,27
Università Studi di Urbino - Urbino	Pass universitari extraurbani	Anno 2021	€	7.200,00
Università Studi di Urbino - Urbino	Pass universitari urbani	Anno 2021	€	272,73
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus - introiti annuali	Agosto 2020	€	93,95
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus	Dicembre 2019	€	504,51
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus - introiti annuali	Dicembre 2019	€	108,64
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus - introiti annuali	Dicembre 2019	€	1.154,09
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus	Ottobre 2020	€	433,04
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus	Novembre 2020	€	265,55
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus - introiti annuali	Novembre 2020	€	12,76
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus	Dicembre 2020	€	132,99
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus	Dicembre 2020	€	8,70
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus - introiti annuali	Dicembre 2020	€	371,91
TRENITALIA S.P.A. - Roma	Trenomarchebus - introiti annuali	Dicembre 2020	€	40,23
REGIONE MARCHE	Contributo emerg.Covid 19 L.R.20/2020	Anno 2020	€	259.072,09
REGIONE MARCHE	Contributo emerg.Covid art.200 D.L.34 /2020	Anno 2020	€	32.786,34
REGIONE MARCHE	Contributo emerg.Covid art.200 D.L.34 /2020	Anno 2021	€	250.526,96
REGIONE MARCHE	Contributo emerg.Covid 19 L.77-176/2020	Anno 2021	€	176.968,29
REGIONE MARCHE	Contributo emerg.Covid 19 Bonus mobilità	Anno 2021	€	494.352,01
REGIONE MARCHE	Contributo emerg.Covid 19 Stewart	Anno 2021	€	8.193,69
COMUNE PESARO	Contributo emerg.Covid art.200 D.L.34/2020	Anno 2021	€	88.997,23
COMUNE FOSSOMBRONE	Contributo emerg.Covid art.200 D.L.34/2020	Anno 2021	€	2.287,87
COMUNE FOSSOMBRONE	Contributo emerg.Covid 19 L.R.20/2020	Anno 2021	€	5.156,32
COMUNE TERRE ROVERESCHE	Contributo emerg.Covid art.200 D.L.34/2020	Anno 2021	€	32,10
COMUNE TERRE ROVERESCHE	Contributo emerg.Covid 19 L.R.20/2020	Anno 2021	€	72,30
COMUNE TERRE ROVERESCHE	Contributo emerg.Covid 19 L.R.20/2020	Anno 2021	€	12,45
COMUNE TERRE ROVERESCHE	Contributo emerg.Covid art.200 D.L.34/2020	Anno 2021	€	7,78
COMUNE URBINO	Contributo emerg.Covid 19 L.R.20/2020	Anno 2021	€	34.850,75
COMUNE FANO	Contributo emerg.Covid art.200 D.L.34/2020	Anno 2021	€	10.078,22
COMUNE FANO	Contributo emerg.Covid 19 L.R.20/2020	Anno 2021	€	16.134,50

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio pari a € 2.708,64, l'organo amministrativo propone di destinare il 5% pari a euro 135,43 a riserva legale e i restanti euro 2.573,21 a riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Urbino, lì 31/05/2022

Il Presidente del CdA
Lara Ottaviani

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto professionista incaricato dal legale rappresentante della società alla presentazione della pratica, attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2, quinquies della legge 340 /2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario, sono conformi agli originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio delle Marche - Autorizzazione n. 27601 del 24.10.2018, emanata dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese